



Il Presidente

Cari soci, cari dipendenti e collaboratori,

domenica 11 aprile prossimo l'Assemblea dei Soci dell'Aero Club di Catania eleggerà il nuovo Presidente e la Dirigenza che dovrà guidare il Sodalizio per i prossimi quattro anni.

Dodici anni fa voi Soci avete affidato a me l'onore di presiedere il nostro storico e prestigioso Aero Club. Mi avete ancora rinnovato la fiducia per altri due mandati, nei limiti che lo Statuto consente.

Adesso è arrivato il momento di lasciare l'incarico a chi l'Assemblea domenica designerà.

Poche riflessioni sento di doverle a Voi: un brevissimo bilancio di questi intensi dodici anni. Anni di crescita, di fatica, di molte cose che ci hanno accomunato. E di tragedie che ci hanno colpito.

La "scommessa" iniziata qualche anno prima – quella di aver intrapreso il rinnovo della nostra flotta con velivoli moderni, più economici ed efficienti – si è rivelata essere quella vincente. Abbiamo offerto ai nostri Soci la possibilità di conseguire i titoli, o di godere della bellezza del volo, a costi sensibilmente minori.

Con una oculata politica degli acquisti, in questi dodici anni sono stati immessi in flotta ben nove nuovi velivoli, assicurando efficienza e continuità alle attività.

Grazie alla collaborazione di tutti Voi, la nostra Scuola di Volo è cresciuta in qualità e oggi – lo possiamo dire forte – essa è considerata una delle migliori (se non la migliore) realtà nel panorama italiano.

Lascio un Aero Club in ottima salute, nonostante la crisi pandemica che ha stravolto le nostre vite, con un patrimonio materiale di rilevante valore.

Altro però abbiamo acquisito, in questi anni. Qualcosa che non si può comprare: la credibilità.

Siamo agli occhi di chi si avvicina a noi e nella considerazione di chi istituzionalmente ci controlla, quello che mostriamo di essere: persone sincere,

professionisti che credono nel loro compito, ai quali si dà credito perché non inganniamo e non abbiamo bisogno di far credere altro da ciò che siamo.

Grazie a questa formidabile risorsa - tutta nostra e non comune - ci sono state date opportunità impensabili in contesti operativi come il nostro. Mi fa piacere qui ricordare l'intesa con la Direzione Aeroportuale ENAC per la istituzione di una "area delimitata" che ci consente di ospitare amici e appassionati senza le difficoltà che altri Aero Club, in aeroporti di ben minore importanza, incontrano.

Dobbiamo tutti essere consapevoli che non è affatto scontato che in un aeroporto internazionale che, fino al 2019, movimentava 10 milioni di passeggeri e raggiungeva 280 movimenti commerciali al giorno, un Aero Club e la sua Scuola di Volo facciano oltre 3000 ore di volo VFR, nei medesimi spazi.

L'autorevolezza che ci siamo conquistati, rispettando le regole della sicurezza e della comune convivenza, dimostrando di saperci autoregolamentare quando le necessità lo hanno imposto o quando ci è stato richiesto, è un patrimonio del quale dobbiamo andare fieri e che ci ha consentito di superare momenti in cui la nostra permanenza a LICC sembrava essere messa in forse.

L'augurio che oggi voglio fare al nostro Aero Club è quello che anche con gli inevitabili sviluppi aeroportuali, Fontanarossa rimanga ancora la casa delle nostre attività.

E che questo bellissimo spirito di "comunità aeroportuale" (che spero avvertite, come me, anche voi) si conservi e che si possa sorridere ancora con i tanti di ENAC, ENAV, SAC che nella nostra quotidiana vita in aeroporto ci sono accanto.

Sono stati, tuttavia, anche anni segnati da due tragedie, che ci hanno portato via Sergio, Stefano, Gioele e che ci hanno rattristato per sempre i cuori.

Porto il peso di tutto ciò. Delle responsabilità per la funzione e della fatica affrontata affinché l'Aero Club, con le sue donne e i suoi uomini, superasse momenti davvero difficili.

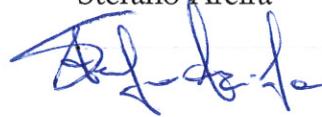
Ringrazio tutti voi che mi siete stati vicino e che avete aggiunto con il vostro lavoro pezzi importanti anche in questa mia parte di vita.

Devo dare atto della professionalità dello staff che ha condiviso gli oneri della dirigenza, della grande competenza degli Istruttori, della dedizione dei dipendenti, delle capacità dei tecnici che ci hanno permesso migliaia di ore di volo in totale sicurezza. A tutti loro vanno anche le mie scuse, per qualche intemperanza di troppo.

Un ultimo, personale e particolare ringraziamento a Filippo Papale, che da attento Vice Presidente ha condiviso quotidianamente con me la fatica delle scelte.

A tutti Voi, e al nostro Aero Club, l'augurio di volare ancora, in cieli sereni, per molte e molte miglia.

Stefano Arcifa



Catania, 7 aprile 2021